

## **EIOPA : la supervisione finanziaria europea**

di *Bianca Cuciniello*, Dipartimento Internazionale UILCA

L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni (EIOPA - *European Insurance and Occupational Pensions Authority*) è stato istituito in seguito alla riforma della struttura di vigilanza del settore finanziario dell'Unione europea. La riforma è stata avviata dalla Commissione europea, secondo le raccomandazioni di un comitato di saggi, presieduto da De Larosière, e sostenuto dal Consiglio europeo e dal Parlamento.

Prima e durante la crisi finanziaria nel 2007 e 2008, il Parlamento europeo ha chiesto un passaggio verso una maggiore vigilanza europea integrata al fine di assicurare un campo di vera parità di condizioni per tutti gli attori a livello dell'Unione europea e di riflettere sulla crescente integrazione dei mercati finanziari nell'Unione. Di conseguenza, il quadro di vigilanza è stata rafforzato per ridurre il rischio e la gravità di future crisi finanziarie. EIOPA fa parte di un Sistema europeo di vigilanza finanziaria, che comprende tre autorità di vigilanza europee, una per il settore bancario, uno per il settore dei valori mobiliari e uno per il settore delle assicurazioni e delle pensioni, nonché il comitato per il rischio sistemico *l'European Systemic Risk Board*.

EIOPA è un organo consultivo indipendente del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea. E' dotata di personalità giuridica e ha sede a Francoforte sul Meno.

Gli obiettivi principali di EIOPA sono una migliore tutela dei consumatori ed il ripristino della fiducia nel sistema finanziario. Le responsabilità principali di EIOPA sono il sostegno della stabilità del sistema finanziario, la trasparenza dei mercati e dei prodotti finanziari nonché la tutela dei contraenti, affiliati al sistema pensionistico e dei beneficiari. EIOPA è incaricato di monitorare e individuare le tendenze, i rischi potenziali e le vulnerabilità derivanti dal livello micro-prudenziale, attraverso le frontiere e tutti i settori. EIOPA è disciplinato dal proprio Consiglio di vigilanza, che integra le autorità nazionali competenti nel campo delle assicurazioni e delle pensioni di ciascuno Stato membro.

In questo organismo sono presenti anche due rappresentanti sindacali, Damien Lagaude dell'organizzazione francese CFDT e Raffaella Infelisi, Dirigente UILCA, a lei rivolgiamo alcune domande per fare il bilancio dopo un anno di attività.

### **Potresti illustrarci l'organizzazione e la funzionalità del gruppo di lavoro di cui fai parte?**

L'Autorità Europea delle assicurazioni e delle pensioni (EIOPA), che ha il compito principale di contribuire all'elaborazione di norme e prassi comuni di regolamentazione e vigilanza nonché di garantire l'applicazione uniforme degli atti giuridicamente vincolanti dell'Unione, ha istituito un gruppo delle parti interessate nel settore dell'assicurazione e della riassicurazione (Insurance and Reinsurance Stakeholders Group - IRSG). Tale gruppo è composto da dieci rappresentanti dell'industria, cinque rappresentanti dei consumatori, otto rappresentanti degli utilizzatori finali dei servizi assicurativi, due rappresentanti dei sindacati e cinque accademici.

Il fine è quello di facilitare la consultazione con le parti coinvolte in Europa su questioni quali la regolamentazione e l'attuazione di norme tecniche in aggiunta alle linee guida e alle raccomandazioni che si applicano al settore delle assicurazioni e delle pensioni. I membri di tale gruppo possono inviare pareri e consulenze all'EIOPA su tutte le questioni connesse alla sua funzione; inoltre, sono tenuti a notificare qualsiasi applicazione incoerente del diritto dell'Unione europea, nonché delle pratiche di vigilanza nei diversi Stati membri europei.

### **Nello specifico, quali sono gli argomenti che avete trattato nel 2011?**

Nel corso del 2011 durante gli incontri dell'IRSG sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- *Solvency II*: tale progetto comunitario vuole introdurre nuove regole prudenziali a garanzia della stabilità delle imprese di assicurazione; sono regole relative non solo al margine di solvibilità ma anche alla determinazione delle riserve tecniche e agli investimenti ammessi a copertura delle medesime. Uno degli obiettivi centrali del progetto è quello di istituire un sistema di solvibilità che tenga conto, in particolare, dei rischi effettivamente assunti dalle singole imprese assicurative.
- *Omnibus II*: in data 19 gennaio 2011 la Commissione Europea ha pubblicato una proposta di direttiva che integra il quadro legislativo relativo alla vigilanza finanziaria in Europa; tale proposta introduce modifiche alle direttive 2003/71/CE (cd. Prospetto) e 2009/138/CE (cd. Solvibilità II), al fine di specificare l'esercizio di alcuni poteri delle Autorità Europee di Vigilanza. In particolare, per quanto concerne l'EIOPA, vengono definite:
  - le aree in cui l'Autorità potrà proporre norme tecniche tese ad accelerare la convergenza fra i controlli e in vista dello sviluppo di un "corpo unico di regole" a livello europeo;
  - le modalità per dirimere le controversie tra autorità competenti in situazioni transfrontaliere;
  - gli emendamenti necessari per adattare le direttive esistenti alla creazione delle nuove autorità.
- *Sentenza della Corte Europea di Giustizia n. 236/09*: a partire dal 21 dicembre 2012, le compagnie assicurative non potranno più tenere conto del fattore di "genere" nella valutazione dei rischi collegati al calcolo dei premi assicurativi.
- *Protezione dei consumatori*: l'EIOPA promuove la tutela dei titolari di polizze assicurative, degli aderenti e dei beneficiari di schemi pensionistici, ad esempio analizzando le tendenze dei consumi o elaborando norme di formazione per i professionisti del settore. In particolare ha osservato in materia di consumo di prodotti assicurativi e previdenziali tre tendenze principali:
  - Aspetti relativi alla protezione del consumatore nelle assicurazioni a tutela del pagamento: sono state rilevate numerose pratiche scorrette nella vendita di tali prodotti e cinque paesi membri hanno preso iniziative per regolamentare e definire le pratiche appropriate per la vendita di prodotti PPI (Payment Protection Insurance);
  - Crescente attenzione sulle unit linked (polizze che prevedono il versamento dei premi da parte dell'assicurato per essere impiegati ed investiti nell'acquisto di quote di fondi comuni d'investimento nazionali ed internazionali con una diversificazione di portafoglio

su mercati azionari e obbligazionari): in questi prodotti i fondi collegati possono essere complessi per il consumatore ed i rischi e i costi associati non sono sempre sufficientemente trasparenti;

- Utilizzo crescente dei siti comparatori: se tali siti da un lato hanno contribuito ad una maggiore concorrenza, dall'altro l'Eiopa sottolinea che, al di là del prezzo, i consumatori non hanno molte conoscenze relativamente ai termini e alle condizioni contrattuali e che i legami commerciali che spesso esistono tra alcuni comparatori con compagnie di assicurazione continuano a porre problemi di conflitto di interesse ed, inoltre, i comparatori non sono adatti per tutti i tipi di prodotto, soprattutto per quelli che richiedono molte informazioni come l'assicurazione vita.

### **Qual è l'agenda per il 2012?**

Nel corso del 2012 continueranno i lavori sugli argomenti descritti e su altri ancora da definire da parte della Commissione Europea, che ha la facoltà di chiedere pareri all'Eiopa su tematiche di carattere assicurativo.

### **Qual è il bilancio per quest'anno di attività?**

L'anno appena trascorso è stato molto utile per individuare le priorità dell'IRSG e per gettare le basi per la definizione di tutti gli argomenti indicati sopra.

Essendo tematiche molto delicate e molto strutturate, è necessario un approfondimento che esamini accuratamente tutte le implicazioni correlate ad esse.

In particolare, l'applicazione di Solvency II avrà a livello europeo implicazioni sia di carattere economico che legale e sociale, che pertanto richiedono uno studio serio ed approfondito.